

Legge elettorale, Chiesa: “Monteleone contraddice se stesso”

di **Redazione**

24 Luglio 2013 - 18:57



Regione. “Monteleone finisce per contraddire se stesso nel mese di dicembre, quando in aula abbiamo votato le modifiche allo statuto, il sottoscritto aveva avanzato la proposta che tre, dei sei assessori previsti, fossero scelti tra gli eletti in consiglio regionale, Monteleone, invece, è stato tra quelli che ha proposto e votato affinché il presidente della giunta abbia la possibilità di nominarli tutti esterni”. Il consigliere regionale Ezio Chiesa (Liguria Viva) torna all’attacco dopo la bagarre di ieri in via Fieschi.

“Insomma Monteleone prima propone e vota per consentire la nomina di sei assessori esterni e ora, pochi mesi dopo, dichiara l’esatto contrario: vuole che tutti gli assessori siano scelti tra gli eletti in Consiglio regionale. Un fatto è certo, Monteleone e l’Udc, che al riguardo ha avanzato una proposta di legge, intendono mantenere il “listino” forse per garantirsi un seggio sicuro”, conclude Chiesa.

